



**COMUNE DI OSIMO**  
**DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

Settore Ragioneria  
P.zza del Comune, 1  
60027 Osimo (Ancona)  
Telefono 071/7249300  
Fax 071/7249309

Mail: [anna.tiberi@Comune.Osimo.An.it](mailto:anna.tiberi@Comune.Osimo.An.it)  
Internet: <http://www.Comune.Osimo.An.it>

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa.

Viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Al medesimo art. 11, comma 3, D.Lgs 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g. la nota integrativa;
- h. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Dal momento che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

*[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.*

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l’azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

*[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.*

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l’ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l’attenzione all’attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell’art. 183.

Visto:

- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati, ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

- il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo cui l’organo esecutivo, in attuazione dell’art. 174 del TUEL, predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all’organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell’allegato n.9, al D.Lgs. n.118/2011, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 135 del 01/12/2025, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell’allegato 1 alla presente deliberazione;

Vista la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

Richiamato l’articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l’anno 2014) così come modificato dall’art. 1, comma 14, lett. a) Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l’imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall’Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI)e nella tassa rifiuti (TARI);

Visto il comma 738 dell’articolo 1 della Legge n.160/2019, secondo cui “A decorrere dall’anno 2020, l’imposta unica comunale di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;

Viste:

- la delibera della Giunta Comunale n. 134 del 01/12/2025 “Presentazione al Consiglio Comunale della Nota di aggiornamento al Dup”;
- la delibera della Giunta Comunale n. 132 del 01/12/2025 “Bilancio di previsione 2026/2028 - Approvazione delle tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale – anno 2026”;
- la delibera della Giunta Comunale n. 133 del 01/12/2025 “Definizione del tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale esercizi 2026/2028 –adempimenti previsti dall’art. 6 del D.Lgs. n. 55/83 convertito in Legge n. 131/83”;
- la delibera della Giunta Comunale n. 122 del 27/11/2025 “Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale anno 2026”;
- la delibera della Giunta Comunale n. 130 del 01/12/2025 “Destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada ai sensi dell’art. 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/1992 – triennio 2026/2028”;
- la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2025 che ha approvato il Rendiconto relativo all’esercizio 2024;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/09/2025 di approvazione del Bilancio consolidato relativo all’esercizio 2024 del Comune di Osimo, art.11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 28 dicembre 2018;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell’esercizio 2024 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l’esercizio di servizi pubblici, consultabili nei siti istituzionali degli stessi;

Viste le seguenti proposte di delibere del Consiglio Comunale che dovranno essere deliberate nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028:

- proposta n. 6320 “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP 2026-2028)”;
- proposta n. 6170 “Approvazione addizionale comunale I.R.P.E.F. – anno 2026”;
- proposta n. 6168 “Approvazione aliquote e detrazioni relative all’Imposta Municipale Propria (IMU) per l’anno 2026”;

Richiamato l’art. 9 della Legge n.243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l’obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Precisato che lo schema di bilancio e degli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall’ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

Preso atto di quanto sopra esposto e ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge, si sottopone lo schema del bilancio di previsione 2026-2028 e gli atti allo stesso allegati, all’esame del Consiglio Comunale.

*La Responsabile Servizio Finanziario  
(dott.ssa Antonella Paoletta)*

*La Dirigente Dipartimento Finanze  
(dott.ssa Anna Tiberi)'''*